

Testo semiserio sul Corona Virus

In Italia e non solo, siamo stati colpiti da una terribile Pandemia, provocata dal COVID-19 o Corona Virus.

Un essere piccolissimo che non si riesce a vederlo neanche con il microscopio ottico.

Non possiamo uscire se non per fare la spesa o andare in farmacia. È un Virus che colpisce i polmoni e le vie respiratorie.

Le restrizioni alle quali siamo costretti induce qualche persona che esce per fare la spesa o che resta in casa a comportarsi in maniera molto strana per via della paura o per la noia.

Per esempio, Kristina dice di aver visto, mentre andava dal fruttivendolo, un'anziana indossare una mascherina e due sciarpe che coprivano la mascherina, una tuaregh a Gorgoglione!

A Sabrina la quarantena sta dando alla testa perché passa le sue giornate prima a fare esercizi per gli addominali, dopo aver finito, si sdraia sul letto e mangia Nutella e poi ci chiama e si lamenta che dopo due mesi non le sono ancora venuti gli addominali.

“A cucchiariate di nutella, la “tartaruga” è assicurata!” Sentenzia Luigi D.R. che passa le sue giornate al balcone e l'unica cosa che vede è la macchina della protezione civile che fa avanti e indietro. Pensa e ripensa e studia il modo per poter eludere la sorveglianza. Quando finalmente il piano di evasione gli sembra quasi perfetto comincia a vedere questi strani esseri (COVID 19) dappertutto. Prova subito un brivido che lo sconvolge e terrorizza e quasi come paralizzato rinuncia al piano e tra sé dice: “Guarda un po' se questi mostriciattoli che sono al limite, nel senso che non possono essere considerati nemmeno degli esseri viventi, mi devono tenere in gabbia!

Ma che dico?

Mi?

...tengono il mondo intero in gabbia!

Risponde Nina, “cittadina del mondo”, persino il Papa ha detto: “Vi parlo ingabbiato in una biblioteca”

Luigi G.e Filippo, due tipi per nulla originali!

Passano la maggior parte del tempo a giocare con il telefono e poi fanno anche le videochiamate...i loro giga vengono “bruciati” in battibaleno. Ora sono talmente annoiati che passano le loro giornate sdraiati sul divano oppure sul letto a guardare il soffitto. Nina, invece, che abita nel corso, un tempo il salotto del paese, quando si affaccia al balcone vede un’insolita via Roma. Nessuno più passeggia o fa capannelli, pochissime persone con guanti e mascherina, rigorosamente distanti l’uno dall’altro in fila per la spesa davanti ai pochissimi esercizi commerciali aperti e frettolosamente rientrano a casa. In queste ultime giornate, il sole ha riscaldato le giornate, le signore e non solo, si sporgono sui balconi o dalle finestre e hanno cominciato le loro conversazioni (con il telefono senza fili) o i loro canti un po’ stonati. C’è stato pure chi per follia o per gioco ha pensato di fare un gavettone ad una povera passante.

Chi sa se il gavettone ha spaventato il Covid 19 quanto la signora, e scappa via per sempre da tutti?

Speriamo che questo momento difficile passi presto e soprattutto speriamo che queste piccole battute possano strappare un sorriso a qualcuno e confortarli.

Testo a più mani:

Alianelli Filomena

De Rosa Luigi

Grieco Luigi

Kroj Kristina

Leone Filippo